



Comune di  
MILANO

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 60 DEL 24/01/2013**

SETT. SETTORE COMMERCIO, SUAP E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**OGGETTO:** Linee di indirizzo per il rilascio di autorizzazioni temporanee per la vendita al dettaglio su aree pubbliche nell'ambito di eventi culturali e aggregativi.

**Il presente provvedimento non comporta spesa ed è immediatamente eseguibile.**

L'Anno duemilatredici, il giorno ventiquattro, del mese di gennaio, alle ore 17.50, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 10 amministratori in carica:

PISAPIA GIULIANO	SINDACO
BENELLI DANIELA	ASSESSORE
BOERI STEFANO	ASSESSORE
CASTELLANO LUCIA	ASSESSORE
D'ALFONSO FRANCO	ASSESSORE
DE CESARIS ADA LUCIA	ASSESSORE

GRANELLI MARCO	ASSESSORE
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE

Assume la presidenza il Sindaco PISAPIA Giuliano

Partecipa, assistito dal personale della Segreteria Generale, il Segretario Generale MUSICO' Ileana

E' altresì presente: - Vice Segretario ZACCARIA Mariangela

**IL PRESIDENTE**

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore D'ALFONSO Franco in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

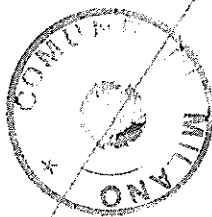
Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale richiesto, in via generale, con nota sindacale n. 1078010 del 30/06/1997;

Con votazione unanime

**DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000



Milano



Comune  
di Milano

**D C ATTIVITÀ PRODUTTIVE E MARKETING TERRITORIALE  
SETTORE COMMERCIO, SUAP E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA COMUNALE**

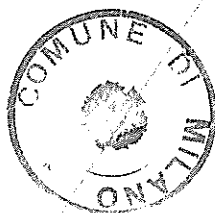
Linee di indirizzo per il rilascio di autorizzazioni temporanee per la vendita al dettaglio su aree pubbliche nell'ambito di eventi culturali e aggregativi.

Il presente provvedimento non comporta spesa ed è immediatamente eseguibile.

**Il Direttore del Settore Commercio  
SUAP e Attività Produttive**  
Dott. Roberto Munarin

**Il Direttore Centrale Attività Produttive,  
Marketing territoriale**  
Dott. Alessandro Pollio Salimbeni

**L'Assessore alle Attività Produttive,  
Turismo e Marketing territoriale**  
Dott. Franco D'Alfonso

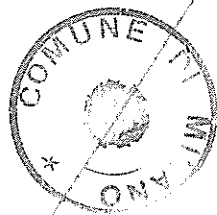




## La Giunta Comunale

### PREMESSO CHE:

- il Settore Commercio, SUAP e Attività Produttive ha tra le sue competenze la pianificazione, la regolamentazione, il controllo e lo sviluppo delle attività commerciali, delle attività artigiane nonché più in generale delle attività produttive cittadine;
- nel Piano Generale di Sviluppo è altresì previsto il programma denominato "Sviluppare il sistema commerciale della città" che prevede una serie di interventi su di una pluralità di tematiche e tra queste l'aggiornamento del sistema mercatale alle nuove esigenze e agli orari della città;
- tale impegno costituisce obiettivo di risultato della Direzione Centrale Attività Produttive e Marketing territoriale nell'ambito dell'obiettivo strategico "Sviluppare e promuovere il sistema commerciale e delle attività produttive nella città" anche attraverso una migliore definizione e disciplina di tutte le attività permanenti e temporanee che caratterizzano il sistema di commercio su area pubblica di Milano;
- tradizionalmente gli eventi aggregativi di carattere culturale, ludico-sportivo, di beneficenza e comunque, più generalmente a valenza sociale, vengono arricchiti con la presenza di bancarelle di vendita di prodotti perlopiù legati all'artigianato o a specifici prodotti di carattere locale/tradizionale, anche alimentari comunque legati all'evento e/o alle sue finalità;
- tali iniziative, nella sola parte legata all'accessoria attività di vendita, si caratterizzano inequivocabilmente quali autorizzazioni temporanee alla vendita su aree pubbliche, termine con il quale si intende l'effettuazione di una attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non alimentari per un periodo di tempo limitato in occasione di eventi, manifestazioni, mostre o comunque riunioni di persone.
- dette attività sono state, negli anni, oggetto di attenzione da parte della Giunta Comunale con delibere:
  - n. 2873/2001 del 23.10.2001 p.g. 30412/2001 "Linee di indirizzo per il rilascio di autorizzazioni temporanee per la vendita al dettaglio su aree pubbliche nell'ambito di eventi culturali e aggregativi nonché per la vendita al dettaglio su suolo privato";
  - n. 757/2010 del 12/03/2010 p.g. 182807/2010 "Integrazioni alla deliberazione di Giunta Comunale 23.10.2001 n. 2873 in materia di attività temporanee di vendita";
  - n. 229/2011 del 04/02/2011 p.g. 70870/2011 "Autorizzazioni temporanee di vendita su area pubblica: integrazione delle linee di indirizzo dettate dalla Giunta Comunale con delibere n. 2873/2001 e n. 757/2010";
  - n. 720/2011 del 18/03/2011 p.g. 173034/2011 "Rettifica errore materiale contenuto nella deliberazione n. 229 del 4/2/2001";
  - n. 2275/2011 del 7/10/2011 p.g. 715487/2011 "Approvazione delle linee guida per le modalità di svolgimento dei c.d. mercatini Natalizi";





- n. 542/2012 del 16/3/2012 p.g. 183661/2012 "Linee di indirizzo in relazione alle vendite di libri e situazione delle librerie a Milano";
- n. 597/2012 del 23/3/2012 p.g. 208122/2012 "Costituzione, modalità di riparto e di gestione del fondo per la concessione dei contributi economici previsti dall'art. 27, comma 5, del Regolamento COSAP;
- n. 670/2012 del 30/03/2012 p.g. 219100/2012 "Individuazione e classificazione delle attività di vendita su area pubblica. Autorizzazione alla vendita temporanea";

e con la trattazione di massima p.g. 812965 del 18/11/2011 "Razionalizzazione del sistema del commercio su area pubblica".

### CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione è tenuta a tutelare l'interesse generale delle attività di commercio in sede fissa e del commercio ambulante, regolamentati dalla normativa vigente, promuovendo un sistema di commercio (area pubblica e privata) armonico ed equilibrato; un sistema in grado di rispondere efficacemente sia alle legittime aspettative degli operatori in ordine allo sviluppo delle loro attività sia e soprattutto in grado di fornire un servizio adeguato ai consumatori in termini di qualità e mix merceologico, anche nei casi in cui le attività di vendita temporanea risultino accessorie rispetto alle principali funzioni aggregative;
- l'Amministrazione comunale deve individuare e strutturare modalità procedurali di maggior favore per quelle iniziative/attività meritevoli di apprezzamento per le loro:
  1. finalità e specifiche attività promosse;
  2. localizzazioni con particolare attenzione alle iniziative proposte in aree non centrali e comunque al di fuori dei principali assi commerciali;
  3. le attività/iniziativa che, promosse ed organizzate da soggetti pubblici o privati, evidenzino un particolare interesse cittadino; in caso di patrocinio, pertanto, il giudizio dell'Amministrazione, privilegia il valore istituzionale, morale, sociale, culturale, scientifico, artistico, educativo ed economico di un evento, in cui la vendita di un prodotto commerciale è sì importante ma rappresenta il tratto complementare dell'iniziativa;
- il percorso di riqualificazione delle iniziative in oggetto, nasce dall'esigenza di strutturare in maniera chiara il sistema molto variegato e rendere maggiormente attuali le disposizioni comunali già in vigore, allo scopo di continuare nell'azione di valorizzazione e razionalizzazione del sistema commerciale cittadino;
- le attività temporanee di vendita debbono essere riconosciute dai cittadini quali occasioni non solo di acquisto ma anche e soprattutto quali momenti di aggregazione, di socializzazione, di cultura e divertimento;
- è necessario attribuire maggiore specificità alle iniziative di aggregazione in occasione:
  - di raccolte fondi a scopo benefico da parte di associazioni no profit;







- di eventi che si realizzano all'esterno interno dell'area C, dei Distretti Urbani del Commercio (DUC) o di area pedonalizzate o con traffico limitato (ZTL);
  - di eventi organizzati nel periodo natalizio (dal 1° dicembre al 6 gennaio);
  - di eventi che si caratterizzano per la vendita diretta da parte dei produttori agricoli di prodotti di loro produzione;
  - di eventi caratteristici e tradizionali strutturati e ricorrenti nel tempo;
  - di eventi che si caratterizzano per la promozione e la vendita dei libri;
  - di eventi in cui è evidente l'interesse e l'azione diretta dell'Amministrazione comunale o di altre amministrazioni pubbliche e/o partiti politici;
  - di manifestazioni proposte all'interno di progetti speciali, con caratteristiche di estemporaneità e che non si ripetano nel tempo.
  - Di eventi che non si localizzano nelle zone centrali e che vengono proposti al di fuori degli assi commerciali;
- In particolare, nel periodo tra il 1° dicembre e il 6 gennaio, dato l'intensificarsi delle iniziative, è opportuna una più attenta valutazione complessiva delle manifestazioni (cosiddette mercatini di Natale) ed è quindi necessaria una specifica disciplina che sarà adottata con un successivo provvedimento amministrativo che terrà conto dell'esperienza acquisita;
  - Fatta salva questa espressa previsione per i mercatini di natale, è necessario definire in questa sede le presenti linee di indirizzo per il rilascio di autorizzazioni temporanee per la vendita al dettaglio su aree pubbliche nell'ambito di eventi culturali e aggregativi, stabilendo in tal senso una disciplina sperimentale che varrà fino all'approvazione del Consiglio comunale del più generale regolamento del commercio su aree pubbliche;
  - nello spirito di quanto disposto dalle delibere sopra richiamate e a fronte dell'esperienza maturata in questi anni pare opportuno integrare ulteriormente alcuni aspetti legati all'individuazione delle diverse fattispecie di iniziative su area pubblica e al conseguente rilascio delle autorizzazioni alla vendita temporanea con riferimento particolare a:
    - suddivisione per macrocategorie;
    - soggetti legittimati a richiedere le autorizzazioni temporanee;
    - tempistica della procedura;
    - modalità e criteri per il rilascio;
    - casi di rinvio alla competenza della Giunta comunale;
    - obbligo di localizzazione;

facendo rinvio ad atti dirigenziali per la formulazione di un manuale operativo finalizzato alla corretta istruttoria del procedimento amministrativo.

#### **RITENUTO QUINDI:**

- opportuno aggiornare l'elenco delle iniziative tradizionali e individuare in maniera puntuale le macrocategorie utilizzabili per distinguere le diverse fattispecie di iniziative, come dettagliatamente descritte nelle allegate linee di indirizzo (allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;





- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma D.lgs 267/2000, al fine di dare avvio alle iniziative nel piu breve tempo possibile;

Richiamata la propria competenza, in forza del combinato disposto di cui agli artt. 47, 48 e 107 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;

#### Visti:

- il decreto legislativo 114/1998;
- la Legge Regionale 2.2.2010 n. 6, recante Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere;
- la Delibera di Giunta n. 670/2012
- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- il Decreto Legislativo 267/2000;
- il Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano 2011-2016 approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 12/3/2012;
- il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, dal Direttore del Settore Commercio allegato quale parte integrante al presente provvedimento;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, allegato quale parte integrante al presente provvedimento;

#### DELIBERA

1. di approvare, a titolo di sperimentazione, le allegate linee di indirizzo per il rilascio di autorizzazioni temporanee per la vendita al dettaglio su aree pubbliche nell'ambito di eventi culturali e aggregativi (allegato A) quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione in attesa dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del più generale Regolamento del commercio su aree pubbliche;
2. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce integralmente la deliberazione: n. 670/2012 del 30/03/2012 p.g. 219100/2012 "Individuazione e classificazione delle attività di vendita su area pubblica. Autorizzazione alla vendita temporanea."
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito [fareimpresa.comune.milano.it](http://fareimpresa.comune.milano.it);
4. di dare atto che il dirigente competente provvederà alla redazione di uno specifico manuale operativo, finalizzato alla corretta istruttoria del procedimento amministrativo e conseguentemente al rilascio delle autorizzazioni con provvedimenti dirigenziali.
5. di dare atto che, periodicamente, la Giunta Comunale e l'Assessorato al Commercio consulteranno i Consigli di Zona per individuare località, spazi, tempi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni su suolo pubblico di interesse delle singole Zone.




**ALLEGATO A**
**Individuazione e classificazione delle Attività di vendita su area pubblica.**
***Concetto e qualificazione della vendita temporanea***

Le autorizzazioni temporanee alla vendita su area pubblica devono essere contestualizzate in un evento/iniziativa di aggregazione e possono essere concesse in occasione di:

- raccolte fondi a scopo benefico da parte di associazioni no profit;
- eventi organizzati nel periodo natalizio (dal 1° dicembre al 6 gennaio);
- eventi tesi al conseguimento di finalità sociali, culturali e assistenziali;
- eventi che si caratterizzano per la vendita diretta da parte dei produttori agricoli di prodotti di loro produzione per la vendita di prodotti artigianali con particolare attenzione all'artigianato artistico;
- eventi caratteristici e tradizionali strutturati e ricorrenti nel tempo;
- eventi che si caratterizzano per la promozione e la vendita dei libri;
- eventi in cui è evidente l'interesse e l'azione diretta dell'Amministrazione comunale o di altre amministrazioni pubbliche e/o partiti politici;
- manifestazioni proposte all'interno di progetti speciali, con caratteristiche di estemporaneità e che non si ripetano nel tempo;
- eventi che non si localizzano nelle zone centrali e che vengono proposti al di fuori degli assi commerciali.

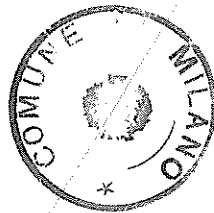
Pertanto ai fini del rilascio delle autorizzazioni temporanee su area pubblica, è necessario verificare che le iniziative, siano indirizzate alla promozione dello sviluppo economico a vantaggio dell'immagine della Città e dei suoi cittadini e la sussistenza di almeno uno degli elementi sopra indicati

L'Amministrazione potrà inoltre rilasciare licenze di vendite temporanee quando dalla preventiva valutazione dovessero emergere delle esternalità positive per la città tali da non rendere opportuno il mancato accoglimento delle domande;

Salvo diversa valutazione dell'Amministrazione, l'autorizzazione non potrà essere rilasciata nei seguenti casi:

- ad uno stesso soggetto non può essere rilasciata più di un'autorizzazione a trimestre, indipendentemente dal fatto che la domanda venga presentata per conto di una ditta individuale, una società o ente/associazione;
- nelle seguenti vie/piazze:

quelle già previste dalla delibera Giunta Comunale n. 1039 del 11/05/2012 e precisamente: Piazza Duomo – Galleria Vittorio Emanuele – Corso Vittorio Emanuele .- Piazza San Babila – Area Mercanti (Via Mercanti, Loggia Mercanti, Piazza Mercanti) – Piazza Scala – Piazza Liberty – Piazza Cordusio – Piazza San Fedele – Piazza San Carlo – Piazza Castello – Via Dante – Via Beltrami – Arco della Pace – Parco Sempione – Giardini Montanelli – Piazza Duca D'Aosta;





nelle seguenti vie/piazze di nuova individuazione: Piazza Diaz – Piazza Argentina – Piazza Cadorna – Piazza S. Maria delle Grazie – Corso Buenos Aires e piazze comprese nel corso;

- nelle vie (strade limitrofe) già destinate ai mercati settimanali scoperti;
- nei cannocchiali prospettici degli edifici monumentali di particolare pregio, negli ambiti di interesse architettonico, paesaggistico e di ambiente urbano.

Le esclusioni di cui sopra non operano per le iniziative di particolare interesse cittadino, nonché nei periodi dell'anno nei quali l'Amministrazione Comunale promuove iniziative di blocco del traffico, in tali occasioni eventuali autorizzazioni saranno oggetto di specifica istruttoria e valutazione.

L'autorizzazione (con riferimento ad ogni singola iniziativa) in ragione del suo carattere di temporaneità non può superare i 3 giorni consecutivi, salvo quelle promosse da Onlus che non possono superare i 5 giorni, e/o salvo specifici provvedimenti di deroga ai limiti temporali motivati, riguardanti singole iniziative.

Le iniziative di vendita promosse da Onlus debbono riguardare esclusivamente la vendita di prodotti (alimentari e non) strettamente legati all'iniziativa benefica promossa, devono essere riconducibili nella sostanza alle attività della Onlus promotrice e destinati esclusivamente alla raccolta fondi.

La richiesta di occupazione di suolo pubblico deve essere commisurata al numero di operatori partecipanti per i quali **non può essere richiesta una superficie inferiore agli 8 mq cadauno.**

Alle iniziative di vendita temporanea su area pubblica potranno partecipare:

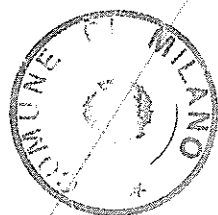
- i commercianti sia in sede fissa che su area pubblica;
- gli artigiani;
- gli agricoltori che vendono i loro prodotti;
- gli Operatori Per l'Ingegno (OPI) purché regolarmente iscritti all'Albo comunale;

### Individuazione delle attività di vendita temporanea su area pubblica di particolare interesse cittadino

Per alcune iniziative di vendita temporanea su area pubblica che in quanto di particolare interesse comunale o di contenuto specifico di particolare valore per la città ovvero che si inseriscono, da tempo, armonicamente nel tessuto commerciale delle zone di svolgimento e si configurano quali iniziative ad alto contenuto tradizionale ed aggregativo, l'Amministrazione comunale può autorizzare derogando ai **limiti di numero massimo degli eventi nel corso dell'anno e alle giornate massime consentite per evento.**

Nello specifico rientrano in queste particolari categorie di vendita su area pubblica le iniziative:

1. patrocinate dall'Amministrazione comunale,
2. organizzate da partiti politici e OO. SS.
3. che si caratterizzano per la vendita diretta, da parte dei produttori agricoli, di prodotti di loro produzione;







4. che si caratterizzano per la vendita di libri e più in generale di prodotti per l'editoria;
5. caratteristiche e tradizionali strutturate e ricorrenti nel tempo e in particolare:
  - **“Vecchi libri in piazza”**  
Svolgimento: cadenza mensile  
Luogo di svolgimento : piazza Diaz e vie limitrofe.
  - **“Mercatone dell'antiquariato Navigli” e “Fiori e sapori sul Naviglio Grande”**  
Svolgimento: cadenza mensile  
Luogo di svolgimento : Alzaia Naviglio grande e vie limitrofe.
  - **“Mercato dell'antiquariato Brera”**  
Svolgimento: cadenza mensile  
Luogo di svolgimento: via Fiori Chiari Chiari , Madonnina e vie limitrofe.
  - **“Mostra-mercato dell'antiquariato Piazza Diaz”**  
Svolgimento: cadenza bi-tri mensile  
Luogo di svolgimento : piazza Diaz e vie limitrofe.
  - **“Botteghe artigiane in piazza”**  
Svolgimento: cadenza tri-quadri mensile  
Luogo di svolgimento: iniziativa itinerante.
  - **“La piazza in gioco/ Mercato verso l'Expo”**  
Svolgimento: periodica  
Luogo di svolgimento: piazza Duca D'Aosta.
  - **“Il banco di Garabombo”**  
Svolgimento: cadenza annuale  
Luogo di svolgimento: Parcheggio “Mario Pagano”.

Per le sole iniziative di cui al punto 5, nel rispetto delle localizzazioni già definite, **non si applicano le limitazioni in ordine ai luoghi di svolgimento.**

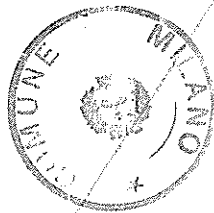
### **Rinvio delle autorizzazioni alla competenza della Giunta**

Tutte le autorizzazioni che rientrano nelle modalità, nei tempi e nelle quantità previste dalle presenti linee guida, e salvo i casi per i quali è già previsto un intervento della Giunta, vengono rilasciate con provvedimento del Direttore competente. Eventuali istanze, non previste dalle presenti linee guida, con richieste superiori sia in termini di numeri di eventi/anno che di giornate/evento, se presentate con tempi congrui, sono sottoposte al vaglio discrezionale della Giunta comunale che, eventualmente, le autorizza in ragione del valore sociale dell'iniziativa.

Inoltre la Giunta, con proprio provvedimento, potrà rivedere – aggiungendo o togliendo – le manifestazioni tradizionali di cui al precedente punto.

### **Postazioni extramercato**

Nelle aree di inibizione delle attività temporanee, come meglio sopra individuate, sarà valutata anche la compatibilità delle postazioni di commercio su area pubblica extramercato e gli eventuali spostamenti su altre aree.





**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:** Linee di indirizzo per il rilascio di autorizzazioni temporanee per la vendita al dettaglio su aree pubbliche nell'ambito di eventi culturali e aggregativi.

Il presente provvedimento non comporta spesa ed è immediatamente eseguibile.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

*ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000*

*Favorevole*

*se ne propone l'immediata eseguibilità*

N.B.: provvedimento ritenuto senza riflessi contabili  
*(sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)*

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
Dott. Roberto Munarin

Data...24/1/2013.....

**D.C. FINANZA, PATRIMONIO E BILANCIO**

Settore \_\_\_\_\_ Servizio \_\_\_\_\_ Ufficio \_\_\_\_\_

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

*ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000*

*Favorevole*

*Non dovuto* (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

*Contrario per i seguenti motivi*

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Data.....

**PARERE DI LEGITTIMITA'**

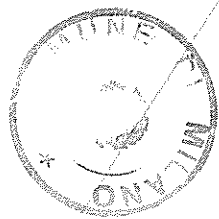
(nota sindacale prot. N° 1078010/97 del 30.06.1997)

**Favorevole**

IL SEGRETARIO GENERALE

Data ...**24 GEN. 2013**....



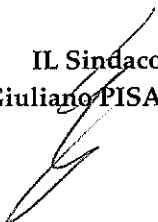


DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 60 DEL 24/01/2013

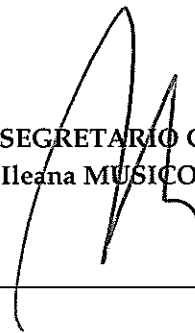
---

Letto approvato e sottoscritto

IL Sindaco  
Giuliano PISAPIA



IL SEGRETARIO GENERALE  
Ileana MUSICO'

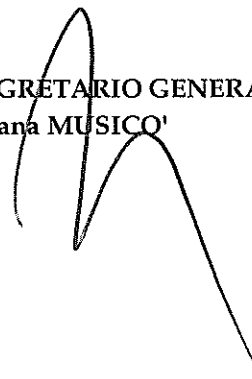


---

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 il 22 FEB. 2013 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

In pari data viene trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consilari.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Ileana MUSICO'



Milano



Comune  
di Milano

**COMUNE DI MILANO**

**Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.**

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede, composto di n. 22 fogli, è copia conforme all'originale depositato presso la Segreteria Generale.

F.to digitalmente da  
Il Funzionario Amm.vo

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Documento	n° di registro
"Linee di indirizzo per il rilascio di autorizzazioni temporanee per la vendita al dettaglio su aree pubbliche nell'ambito di eventi culturali e aggregativi. Il presente provvedimento non comporta spesa ed è immediatamente eseguibile."	60